

CLIENTE: AMICA CARD
 TESTATA: Vero
 DATA COPERTINA: 31 luglio 2014

Attualità Sono oltre 3 milioni (in crescita del 4%) gli italiani che scelgono le ferie all'aria aperta

VACANZE: LA TENDA "RIPARA" DALLA CRISI

Diverse ricerche e i dati dell'Istat certificano il ritorno al turismo in stile anni Settanta: meno spese e spirito naturalista. E sul portale *Subito.it* la parola "campeggio" è tra le più ricercate

Giovanni Rossi
 Milano - Luglio

Profumano di anni Settanta le vacanze 2014 degli italiani, con tanto low cost e un pizzico in più di spirito naturalista. Cresce infatti negli ultimi anni il cosiddetto turismo en plein air (all'aria aperta) scelto dagli appassionati di camper, caravan e tenda, mentre frena la richiesta di hotel, con i tre stelle che confermano la contrazione dello scorso anno differenziandosi dai quattro e cinque stelle che rimangono stabili. In aumento (più 4 per cento) chi campeggia nelle località marine e lacustri, anche di montagna, chi sceglie la formula del bed & breakfast (più 3 per cento) e chi affitta freschi appartamenti ai piedi dei monti (più 2 per cento). La fotografia delle "migrazioni" estive dei connazionali è frutto di due diverse fonti: il rapporto dell'Apc, l'Associazione produttori caravan e camper, e l'osservatorio Amica Card (partner Alpitour World, Francorosso, Viaggidea, Villaggi Bravo, Volaregratis, Grimaldi Lines, Maggiore e Parking Go).

Da noi campeggiano molti stranieri

Dunque, i turisti italiani che viaggiano in camper, caravan o tenda sono circa 3,1 milioni ogni anno e spendono in totale 1,6 miliardi di euro: in media, circa 52 euro al giorno. Secondo l'Istat, il turismo italiano en plein air costituisce il 5 per cento del movimento nazionale e il 6 dell'afflusso estero in Italia. Tra gli stranieri che scelgono il nostro Paese come meta di campeggio ci sono, nell'ordine, i tedeschi, gli olandesi e gli austriaci che fanno tappa in



ADATTAMENTO Milano. La moda del turismo in tenda, nata in Gran Bretagna, non è mai tramontata e ha sempre potuto contare su uno zoccolo duro di appassionati, famiglie comprese, anche dopo il boom degli anni Settanta. Ora, con le difficoltà economiche, aumentano gli italiani che, con capacità di adattamento, optano per questa soluzione ecologica e meno dispendiosa dell'albergo.

prevalenza nelle province di Venezia, Verona e Brescia.

Il ritorno al camping è segnato anche da *Subito.it*. Il portale, numero uno in Italia per la compravendita dell'usato con 6,3 milioni di utenti, registra oltre il 20 per cento di annunci in più nella categoria camper e caravan rispetto allo scorso anno. Cresce del 37 per cento anche la ricerca del termine "campeggio", "tenda" dell'87, "Pesca" e "canna da pesca" sono invece le parole più cercate nella categoria sport e hobby. Addirittura, la parola "camper" è la settima keyword più cliccata in assoluto sul sito.

Insomma, come spiegano gli esperti di *Subito.it*, la vacanza a bordo del camper e in campeggio non è una faccenda

riservata a una nicchia di appassionati un po' retrò.

Ma perché piace il binomio relax/avventura? «Perché è economico e facile: contrariamente a quanto si pensa, non servono anni di scoutismo per piantare una tenda», si legge nella guida stilata dal *No Borders Magazine*. Il campeggio, inoltre, è ecologico, se fatto in maniera corretta. C'è un modo di dire che sintetizza bene la giusta filosofia del campeggiatore: non portar via nulla che non sia una fotografia, non lasciar nulla che non sia un'impronta. Senza dimenticare che l'atmosfera di collaborazione che si crea con i vicini di tenda arricchisce la villeggiatura. In cambio? Servono spirito di adattamento e sportività. **V**

Gli italiani che scelgono la tenda e il camper

3,1 milioni

+37%

Le ricerche del termine "campeggio" su *Subito.it*

La spesa giornaliera per un camping

52 euro